

ALLEGATO A)

Modalità di valutazione dei progetti formativi presentati dagli enti gestori dei servizi socio-assistenziali alle Province, relativi ai corsi di formazione per il personale addetto ai servizi sociali autorizzati e finanziati dalle Province con fondi della Regione Piemonte – Direzione Politiche Sociali. Approvazione delle griglie multicriteriali. Anno 2003 e segg.

Tenuto conto di quanto già previsto dalla D.G.R. n. 114 – 6946 del 5/08/2002, per quanto attiene all'approvazione dei criteri e delle modalità di autorizzazione e finanziamento delle attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali, di cui all'art. 34 della L.R. 13/04/1995, n. 62, si è ritenuto opportuno elaborare, sulla base degli indirizzi condivisi all'interno del gruppo di lavoro formato dai rappresentanti della Regione Piemonte e delle Province piemontesi, delle griglie multicriteriali per una maggiore uniformità nell'analisi dei progetti formativi presentati dagli enti gestori dei servizi socio-assistenziali alle Province.

Come già, d'altronde, segnalato nella già citata D.G.R. n. 114 – 6946 del 5/07/2002, nell'assegnare i finanziamenti per le diverse tipologie dei percorsi formativi, le Province dovranno dare la priorità all'equa distribuzione a livello territoriale degli stessi, sulla base dei fabbisogni formativi espressi a livello locale. Si ripropone, inoltre, la priorità dei corsi di prima formazione e di riqualificazione diretti al conseguimento delle relative qualifiche, rispetto ai corsi di aggiornamento/formazione permanente del personale socio-assistenziale. Per quanto concerne i corsi di aggiornamento si privilegiano quelli di supporto ai processi di programmazione e sviluppo organizzativo (Val. 4) e quelli di supervisione (Val. 3), mentre quelli aventi tematiche diverse da quelle suindicate avranno un valore pari a 2.

Per quanto riguarda i corsi di prima formazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), si ritiene opportuno finanziare anche i corsi esclusi dal finanziamento del Fondo Sociale Europeo (F.S.E.), stabilendo per questi l'attribuzione in automatico di un punteggio pari a 50 punti per la qualità nella definizione del progetto.

Nel caso in cui, in ambito provinciale, ci siano più enti gestori dei servizi socio-assistenziali, ai fini della valutazione dei progetti formativi, è opportuno utilizzare le seguenti griglie che tengano conto dei criteri già individuati dalla citata D.G.R. n. 114 – 6946 del 5/08/2002, e dell'assegnazione del punteggio a ciascuno di essi attribuito.

I progetti formativi che otterranno un punteggio pari a 55/100, si riterranno approvati.

1. Per la formazione di base (1000 ore), diretta all'acquisizione della qualifica di O.S.S., ci si attiene alla seguente griglia:

Descrizione criteri	punteggio
Qualità nella definizione del progetto e modalità didattiche ed organizzative: obiettivi, destinatari, modalità ammissione allievi, monte ore durata corso, aree disciplinari, modalità didattiche organizzative, gestione diretta o in convenzione, modalità valutazione allievi, reperimento e requisiti docenti, preventivo spesa totale e suddivisa;	50
Definizione del fabbisogno del personale dipendente proprio o di cooperative sociali in convenzione	25

Conoscenza bisogni formativi delle realtà presenti sul proprio territorio (presidi socio-assistenziali a gestione diretta, ex IPAB, no profit)	15
Definizione del piano occupazionale di massima degli operatori qualificati	10
PUNTEGGIO TOTALE	100

2. Per il percorso formativo per operatori socio-assistenziali privi di qualifica (360 ore) e per i corsi di riqualificazione diretti all'acquisizione del titolo di "Educatore professionale" (1165 ore), nonché per il modulo didattico integrativo per operatori in possesso della qualifica di A.D.E.ST. (50 ore), ci si attiene alla seguente griglia:

Descrizione criteri	punteggio
Qualità nella definizione del progetto e modalità didattiche ed organizzative: obiettivi, destinatari, modalità ammissione allievi, monte ore durata corso, aree disciplinari, modalità didattiche organizzative, gestione diretta o in convenzione, modalità valutazione allievi, reperimento e requisiti docenti, preventivo spesa totale e suddivisa;	50
Definizione del fabbisogno del personale dipendente proprio o di cooperative sociali in convenzione	30
Conoscenza bisogni formativi delle realtà presenti sul proprio territorio (presidi socio-assistenziali a gestione diretta, ex IPAB, no profit)	20
PUNTEGGIO TOTALE	100

3. Per i corsi di aggiornamento/formazione permanente per il personale socio-assistenziale in corso di impiego diretti a tutte le professioni coinvolte nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché a volontari rientranti nel progetto formativo complessivo, ci si attiene alla seguente griglia:

Descrizione criteri	punteggio
Qualità nella definizione del progetto e modalità didattiche ed organizzative: obiettivi, destinatari, modalità ammissione allievi, monte ore durata corso, aree disciplinari, modalità didattiche organizzative, gestione diretta o in convenzione, modalità valutazione allievi, reperimento e requisiti docenti, preventivo spesa totale e suddivisa;	50
Definizione del fabbisogno del personale dipendente proprio o di cooperative sociali in convenzione	15
Conoscenza bisogni formativi delle realtà presenti sul proprio territorio (presidi socio-assistenziali a gestione diretta, ex IPAB, no profit)	15
Corsi di aggiornamento/formazione permanente: supporto ai processi di programmazione e sviluppo organizzativo Val. 4 Aggiornamento/supervisione Val. 3 Altri corsi Val. 2	20
PUNTEGGIO TOTALE	100

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi, è utile tener conto della seguente scala di giudizio, avente dei valori da un minimo di 1 ad un massimo di 4:

GIUDIZIO	PESO	VALORE
scarso; presentazione insufficiente	0,0%	1
superficiale; presentazione sufficiente	33,3%	2
buono; presentazione dettagliata	66,6%	3
ottimo; presentazione approfondita	100,0%	4

ALL. B)



FAC-SIMILE (DA UTILIZZARSI PREVIO INSERIMENTO DEL LOGO DELLA PROVINCIA DI COMPETENZA)

Oggetto: Domanda di finanziamento per l'anno 2003 di corsi di formazione per il personale addetto ai servizi socio - assistenziali (attività delegata ai sensi dell'art. 115 della L.R.44/2000, modificata e integrata con la L.R. 5/2001) DGR n° 114-6946 del 05.08.02.

Il / la Sottoscritto / a.....
Nato / a prov..... il/...../.....
residente in, prov. via, n.
in qualità di legale rappresentante dell'ente/consorzio

identificabile tra gli enti gestori dei servizi sociali di cui all'art.13 della L.R. 62/95.

CHIEDE

di poter accedere al finanziamento indicato all'oggetto, e presenta la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della Legge n.15/68,

che, le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente domanda, rispondono ai requisiti di cui al Decreto legislativo n.626/94 e successive modificazioni, ovvero saranno ad essi adeguati nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge.

TIMBRO E FIRMA del legale rappresentante (*)

...../...../.....

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente

ALLEGA

- Deliberazione/determinazione n° del
- Una scheda di identificazione dell'operatore (ente gestore socio- ass.le)
- N. ___schede corso, per un totale di Euro _____

Riservato agli uffici Provinciali

Protocollo n. _____

del: _____

SEZIONE 1
SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DELL'OPERATORE (ENTE GESTORE SOCIO-ASS.LE)

1.1 CODICE DI IDENTIFICAZIONE (n° SISA Regionale)

1.2 (*) DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLA SEDE LEGALE

Codice Anagrafico Regionale dell'operatore (ente gestore socio-ass.le) |_|_|_|_|_|_|_|_|

Codice Anagrafico Regionale della sede responsabile della corrispondenza |_|_|_|_|

Denominazione
Operatore (ente
gestore socio-
ass.le)

Comune

C.A.P .

Indirizzo

Telefono

Fax

e-mail

Persona di riferimento per
l'attività formativa

CODICE FISCALE / PARTITA IVA

1.3 ESTREMI PER IL VERSAMENTO DEL FINANZIAMENTO

Intest. conto

Banca

ABI

CAB

Agenzia n.

Indirizzo:

Numero c/c

Riservato all'Ufficio Provinciale Codice corso
--

SEZIONE 2

SCHEDA DESCRITTIVA CORSO – CORSO N° |_|_|_|

2.1 Corso presentato in n. _____ edizioni per lo stesso iter formativo

2.1.1 Corso approvato e non finanziato sul F.S.E. SI NO

2.2 MODALITA' DI GESTIONE DEL CORSO

2.2.1 Gestione diretta

2.2.2 Affidamento ad Agenzie Formative (L.R. 63/95)
 (specificare) _____

2.2.3 Affidamento ad altri (specificare) _____

2.3 DENOMINAZIONE ITER FORMATIVO:

A) Corso di formazione di base diretto all'acquisizione della qualifica di "Operatore socio - sanitario"(O.S.S.) (1000 ore), di cui alla D.G.R. n. 46 - 5662 del 25/3/2002;

B) Modulo didattico integrativo per operatori in possesso della qualifica di ADEST (50 ore), di cui alla D.G.R. n. 26 -5882 del 22/4/2002;

C) Percorso formativo per operatori socio -assistenziali privi di qualifica (360 ore), di cui alla D.G.R. n. 26 -5882 del 22/4/2002;

D) Corso di riqualificazione diretto all'acquisizione del titolo di "Educatore professionale" di cui alla D.C.R. 19.1.1988 n. 693-532;

E) Corso di aggiornamento/formazione permanente.
Titolo: _____

2.4 ANALISI DEL CONTESTO (descrizione delle motivazioni alla attivazione del corso, rilevazione dei bisogni formativi e della eventuale ricaduta occupazionale, definizione dei soggetti promotori del progetto sia per la fase di progettazione che di gestione del corso, eventuali collegamenti con corsi/attività formative precedenti, ...)

2.5 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI DELL'ITER FORMATIVO

articolati in:

2.5.1 Descrizione delle competenze che si vanno ad acquisire.

2.5.2 Descrizione del profilo professionale (tipologia del lavoro che la persona andrà a svolgere, non come inquadramento, ma come tipologia di professionalità).

2.5.3 Descrizione degli strumenti utilizzati nell'iter formativo.

2.6 NUMERO DEI DESTINATARI E DESCRIZIONE DEI REQUISITI D'AMMISSIONE

2.6.1 Numero dei destinatari del corso:

2.6.2 Destinatario prevalente:

- dipendenti pubblici
- dipendenti privati
- disoccupati
- soci-lavoratori

2.6.3 Scolarità (titolo di studio) richiesta per l'accesso al corso:

- privi di titolo di III Media
- obbligo scolastico assolto
- qualificati
- diplomati
- laureati
- privi di scolarità
- licenza elementare
- licenza media
- laurea breve

2.6.4 (*) Settore – Comparto (Settore Socio-sanitario – P.A. – Attività di erogazione dei servizi-socio-ass.li)

2.6.5 Qualifica specifica richiesta per l'accesso al corso:

2.6.6 Esperienza lavorativa documentata nella funzione specifica:

2.6.7 Altro (specificare):

2.6.8 Descrizione della prova selettiva, se prevista (finalità atte a testare abilità, competenze e/o motivazioni, modalità della prova, tempi e luogo di effettuazione, composizione della commissione di selezione, ...):

2.7 STRUTTURA DIDATTICA

2.7.1 DURATA CORSO : TOTALE ORE _____

di cui

Ore teoria

Ore stage/tirocinio

Ore prova
finale

2.7.2 DURATA CORSI PLURIENNALI: TOTALE ORE _____

1° ANNO ore _____

Ore teoria

Ore
stage/tirocinio

2° ANNO ore _____

Ore teoria

Ore
stage/tirocinio

3° ANNO ore _____

Ore teoria

Ore
stage/tirocinio

Ore prova
finale

2.7.3 CONTENUTI DEL CORSO

a) Elenco materie / argomenti (per i corsi pluriennali specificare dettaglio per ogni anno):

N°	Denominazione materia / argomento	Ore teoria	Ore pratica
		Tot. Ore teoria	Tot. Ore pratica

b) Descrizione contenuti per ogni materia / argomento:

2.8 MODALITA' DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

2.8.1 Ruolo e compiti dell'equipe didattico organizzativa, ruolo e compiti del responsabile del corso, ruolo e compiti del monitore / tutor, ruolo e compiti dei referenti di tirocinio.

2.8.2 Modalità di verifica intermedia (collegi docenti, ...).

2.8.3 Stage/tirocinio: finalizzazione, tempi e modalità (progettazione, monitoraggio, verifica in itinere, verifica finale).

2.9 VERIFICA FINALE

2.9.1 Descrizione delle modalità di verifica finale

2.9.2 Descrizione delle abilità e competenze che si vanno a verificare.

2.9.3 Descrizione dei tempi con cui queste capacità verranno verificate.

2.10 DOCENTI /TUTOR

2.10.1 Descrizione delle modalità di reperimento dei Docenti attività teoriche e pratiche

2.10.2 Descrizione delle caratteristiche professionali dei Docenti attività teoriche e pratiche

2.10.4 Descrizione delle caratteristiche professionali dei Monitori / Tutor

2.11 ALTRE INFORMAZIONI SUL PROGETTO (es. eventuali accordi con soggetti diversi pubblici e privati per la realizzazione e promozione del progetto, modalità di pubblicizzazione dell'intervento formativo etc...).

2.12 PREVENTIVO DI SPESA DEL CORSO**DETERMINAZIONE DEL PREVENTIVO DI SPESA (per corsi A,B,C e D)**

PARAMETRO A		NUMERO ORE		PARAMETRO B		TOTALE PREVENTIVO
	X		X		=	

CORSI DI AGGIORNAMENTO (corsi E)

TOTALE PREVENTIVO

a) – SPESE DOCENTI**a.1) – docente attività teoriche**

n.docenti	Euro/ora	Ore di docenza previste	Totale
-----------	----------	-------------------------	--------

a.2) – docente attività pratiche

n.docenti	Euro/ora	Ore di docenza previste	Totale
-----------	----------	-------------------------	--------

a.3) – monitore / tutor

n. tutor	Euro/ora	Ore di docenza previste	Totale
----------	----------	-------------------------	--------

a.4) – costi di viaggio, vitto, alloggio

Totale

TOTALE SPESE DOCENTI**b) – SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE****b.1) - Spese per materiali di consumo e attrezzature**

Euro

b.2) – Spese per personale amministrativo

Euro

b.3) – Spese varie di gestione

Euro

TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

c) – ALTRE SPESE

c.1) – Spese di progettazione iter formativo	Euro
c.2) – spese elaborazione materiali didattici e dispense	Euro
c.3) – spese pubblicizzazione intervento	Euro
c.4) – esami finali	Euro

TOTALE ALTRE SPESE**TOTALE GENERALE SPESE****(*) NOTE:**

1.2 Il codice anagrafico regionale dell'operatore (ente gestore socio –assistenziale) viene assegnato dalla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro. Esiste già un elenco anagrafico degli Operatori, aggiornato costantemente. Si consiglia, pertanto, di verificare inizialmente se esiste già un proprio codice nel suddetto elenco, effettuando una ricerca nell'anagrafe regionale. Qualora non sia presente il proprio codice, si può utilizzare il servizio di "Proposte Anagrafiche", registrando i dati richiesti dalla procedura ed inviando la domanda di registrazione tramite fax in Regione (Sig.ra Arizio Cristina n. fax 011/4324702 /n. tel. 011/4322484).

La ricerca nell'anagrafe regionale degli operatori e la "Proposta anagrafica" è possibile effettuarla utilizzando il sito regionale: <http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>.

Per "codice anagrafico regionale della sede responsabile della corrispondenza" s'intende la sede presso la quale l'ente intende far pervenire la corrispondenza (potrebbe essere sia la sede legale, che l'unità locale che normalmente riveste un ruolo amministrativo).

2.6.4 "Settore Socio –sanitario – P.A. – Attività di erogazione dei servizi-socio-ass.li" – Si tratta di un comparto fisso; a questa voce l'operatore non deve compilare nulla, poiché la denominazione sia del Settore che del Comparto è già stata indicata.